

Osservatorio bilanci delle società di capitali Massa-Carrara

Analisi dei prospetti contabili dell'anno 2017 e confronti con il biennio precedente



Capitoli del Rapporto



1. Analisi dei bilanci aggregati

- Premessa metodologica
- Conto economico e Stato Patrimoniale aggregato
- Indicatori di bilancio e relativo andamento



2. Schede settoriali



3. Confronti con le altre province toscane



4. Considerazioni conclusive



Appendice: Graduatoria delle migliori società locali

Elaborati quasi 2.400 bilanci

- XIII^a edizione dell'Osservatorio sui bilanci delle società di capitali della provincia di Massa-Carrara che presenta i dati contabili relativi all'anno 2017 e i rispettivi raffronti con il biennio precedente.
- Sono stati presi bilanci statisticamente elaborabili, appartenenti a tutti i settori economici, ad esclusione di quelli relativi alle attività finanziarie e assicurative (ATECO K), all'amministrazione pubblica e difesa (ATECO O), alle attività di famiglie e convivenze (ATECO T), e alle organizzazioni ed organismi extra-territoriali (ATECO U).
- L'analisi è stata condotta su un campione chiuso, rappresentato da 2.361 bilanci (scaricati il 15 gennaio 2019) di cui si può disporre di dati contabili dal 2015 al 2017: tale metodologia consente di valutare correttamente gli andamenti degli indicatori nel tempo, in quanto in tale perimetro non vengono incluse variazioni negli stessi intervenuti in seguito a fenomeni demografici (entrata/uscita di bilanci dal campione e dai vari aggregati per fenomeni di costituzione/cessazione di impresa, variazioni nel valore della produzione e/o nel numero di addetti).
- Le elaborazioni presentate fanno riferimento al valore medio e consistono in indicatori di sviluppo, redditività, investimenti, solvibilità, liquidità riferiti all'impresa "media", nonché a 3 classi dimensionali d'impresa, ovvero micro, piccola, e medio-grande.
- Si ricorda che l'attribuzione della tipologia di impresa (micro, piccola, medio-grande) alle varie classi di fatturato (rispettivamente fino a 2 milioni, da 2 a 10 milioni, oltre i 10 milioni) non corrisponde a quella indicata da Eurostat, nella quale le soglie dimensionali sono notevolmente superiori, ma è soltanto una classificazione convenzionale più attinente alle caratteristiche del tessuto economico locale. L'86% delle società di capitali prese in esame da tale Osservatorio sono classificabili convenzionalmente come micro imprese, il 12% sono piccole e il 3% medio-grandi (62 unità).

Utile 2017 = 5,2% valore produzione. Quasi doppio a media toscana

Conto economico riclassificato 2017. Numeri indici - Base Valore della produzione operativa = 100

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Totale MS	Micro MS	Piccola MS	Medio-grande MS	Totale TOS
(+) Valore della produzione operativa	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Ricavi delle vendite	94,3	92,2	96,0	91,9	95,9
Variazione delle rimanenze e lavori in corso	1,2	1,8	0,7	3,4	0,5
Incrementi di immobilizzazioni	0,2	0,4	0,1	0,2	0,2
Altri ricavi	4,4	5,6	3,2	4,5	3,4
(-) Costi esterni	73,6	67,1	77,5	72,7	77,2
Consumi	44,4	33,0	50,2	45,6	48,7
Servizi	22,8	24,8	20,9	22,5	23,2
Godimento beni di terzi	3,0	4,5	3,0	1,9	3,0
Oneri diversi di gestione	3,4	4,8	3,3	2,6	2,2
(=) Valore aggiunto	26,4	32,9	22,5	27,3	22,8
(-) Personale	15,4	21,2	13,7	13,0	14,1
(=) Margine operativo lordo (MOL)	11,0	11,8	8,9	14,3	8,7
(-) Ammortamenti immateriali	0,5	0,8	0,5	0,4	0,7
(-) Ammortamenti materiali	2,3	3,4	2,1	1,7	2,7
(-) Svalutazioni	0,7	0,6	0,2	1,2	0,4
(-) Accantonamenti per rischi e altri	0,3	0,1	0,6	0,1	0,2
(=) Margine operativo netto (MON)	7,2	6,8	5,5	10,9	4,6
(+) Proventi e oneri non caratteristici	1,9	2,3	2,5	1,0	1,3
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	9,0	9,1	7,9	11,9	6,0
(+) Proventi e perdite finanziari	-0,3	-1,2	0,1	0,0	-0,2
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	8,7	7,9	8,0	11,9	5,8
(-) Interessi e altri oneri finanziari	1,0	2,0	0,9	0,5	1,1
(=) Risultato ordinario	7,7	5,8	7,1	11,4	4,7
(+) Proventi e oneri straordinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
(=) Risultato Ante imposte	7,7	5,8	7,1	11,4	4,7
(-) Imposte	2,4	1,9	1,9	3,1	1,6
(=) Utile (perdita) esercizio	5,2	3,9	5,1	8,3	3,0

Utile 2017 = 5,2% valore produzione. Quasi doppio a media toscana

- Nel 2017 le nostre società nel loro complesso hanno generato un utile di esercizio pari al 5,2% del valore di produzione, contro una media regionale complessiva del 3%.
- Ma con dei distinguo importanti legati, ancora una volta, alla dimensione aziendale, anche se tutte le forme dimensionali chiudono positivamente e sopra la media regionale: a fronte di un utile medio di esercizio che per la medio-grande impresa tende a superare l'8% del relativo valore di produzione, si registra un risultato netto di esercizio per le micro imprese del 4% e per le piccole del 5% del corrispondente valore di produzione.
- Interessante osservare altresì come il margine operativo lordo è pari a circa all'11% del valore di produzione, con punte di oltre il 14% nelle medio-grandi realtà.
- Da segnalare come le nostre micro presentino un MOL migliore, in termini relativi, della media regionale (11,8% vs 8,7%).
- La diversa struttura dei costi di produzione tra micro e grandi imprese testimonia, inoltre, maggiore propensione delle imprese più strutturate ad esternalizzare determinate fasi, mentre la tipica impresa familiare tende a produrre quasi tutto in house.
- Per il funzionamento ordinario della propria macchina l'impresa micro sostiene, infatti, un costo per acquisti di materie prime, servizi e affitti di beni di terzi del 67% ed una spesa del personale del 21% del suo valore di produzione. Diversamente, la medio-grande impresa ha un costo di produzione di circa il 73% per costi esterni e del solo 13% per il personale.

Capitalizzazione 5,5 punti sopra media toscana. Imprese più liquide

Stato Patrimoniale 2017. Numeri indici - Base Totale attivo/passivo= 100

STATO PATRIMONIALE	Totale MS	Micro MS	Piccola MS	Medio-grande MS	Totale TOS
Crediti verso soci	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Totale Immobilizzazioni	42,3	50,5	36,4	35,9	46,5
Immobilizzazioni immateriali	3,0	2,9	3,1	3,1	3,2
Immobilizzazioni materiali	26,8	33,3	25,3	18,7	32,8
Immobilizzazioni finanziarie	12,4	14,3	8,0	14,1	10,4
Attivo circolante	57,0	48,7	62,6	63,6	52,4
Rimanenze	16,5	17,2	16,2	15,8	15,6
Crediti	28,1	22,3	35,6	29,3	26,3
Attività finanziarie	2,5	1,5	1,1	5,2	2,3
Disponibilità liquide	9,9	7,7	9,6	13,4	8,2
Ratei e risconti	0,7	0,7	1,0	0,4	0,9
Totale Attivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Patrimonio netto	40,2	35,5	37,3	49,8	34,7
Fondi rischi e oneri	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
Fondo TFR	2,8	2,6	3,7	2,4	2,4
Totale Debiti	53,8	59,3	55,1	44,6	58,7
Debiti correnti	38,2	38,0	41,4	35,2	38,5
Debiti differiti	15,7	21,3	13,6	9,5	20,2
Ratei e risconti	0,7	0,2	1,5	0,8	1,8
Totale Passivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

- Nel 2017 il 40% del capitale investito dalle nostre società è stato finanziato da mezzi propri (50% nelle medio-grandi), per un altro 38% da debiti correnti (35% nelle medio-grandi imprese), per quasi il 16% da debiti di medio-lungo termine (9,5% nelle medio-grandi).
- Da rilevare come mediamente l'impresa tipica toscana presenti una capitalizzazione non solo inferiore alla media delle nostre società (34,7% contro 40,2%), ma, dal 2017, anche di quell'ampio segmento di nostre imprese che fattura sotto i 2 milioni di euro, a dimostrazione di come anche le nostre realtà più piccole abbiano fatto enormi sforzi per presentarsi più solide di fronte al mercato.
- Le nostre società continuano dunque ad essere meno indebitate, in termini relativi, rispetto a quelle toscane, dove il peso dei debiti (al netto dei fondi) raggiunge quasi il 59%, contro il 54% locale.
- Dal lato dell'attivo, le imprese del territorio presentano investimenti rivolti alla struttura (materiali e immateriali) inferiori di 4 punti alla media toscana, privilegiando maggiormente quelli destinati al ciclo operativo.
- Sono soprattutto le imprese più grandi ad essere più leggere, presentando un circolante pari a quasi il 64% del totale dell'attivo, di cui oltre il 13% derivante da disponibilità liquide.
- Questi dati decretano in generale una situazione patrimoniale-finanziaria solida ed in equilibrio, anche da parte di quelle imprese più piccole verso le quali, spesso, si hanno percezioni differenti.
- Una situazione favorevole anche all'attrazione di nuovi capitali di terzi.

Fatturato +3,6% nel 2017, fa meglio il valore aggiunto (+6,5%)

- Nel 2017 il fatturato delle nostre società è cresciuto del +3,6%, contro una media regionale del +4,6%.
- Purtroppo è rimasto negativo sulle imprese micro (-1%), mentre sia le piccole che ancor di più le grandi hanno messo a segno dei buoni andamenti.
- Mediamente le nostre società fatturano quasi 1,3 milioni di euro, ossia oltre 600 mila in meno delle toscane.

FATTURATO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
Valore medio 2017 (in migliaia di euro)	1.278	369	3.874	19.488	1.920
Tasso di crescita 2017-2016	+3,6%	-0,8%	+4,0%	+6,2%	+4,6%

- E' importante misurare anche come si è comportato il valore aggiunto (valore della produzione al netto dei costi esterni immediatamente sostenuti per produrre, ad esclusione della manodopera).
- Su questo margine le distanze con la Toscana si affievoliscono, sia in termini di valori medi unitari per azienda, sia in termini di dinamiche 2017 che sono addirittura migliori della media regionale, a dimostrazione di come le nostre società siano state molto attente a tenere sotto controllo i costi di produzione.
- Molto bene tutte le imprese, visto, che indipendentemente dalla dimensione, sono riuscite ad accelerare la crescita già buona dei propri fatturati e, nel caso delle micro, portare tale margine in terreno positivo, nonostante la flessione dei ricavi.

VALORE AGGIUNTO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
Valore medio 2017 (in migliaia di euro)	358	132	909	5.791	457
Tasso di crescita 2017-2016	+6,5%	+3,6%	+5,8%	+9,7%	+5,3%

Investimenti stabili, ma ROI in crescita e decisamente sopra la media toscana

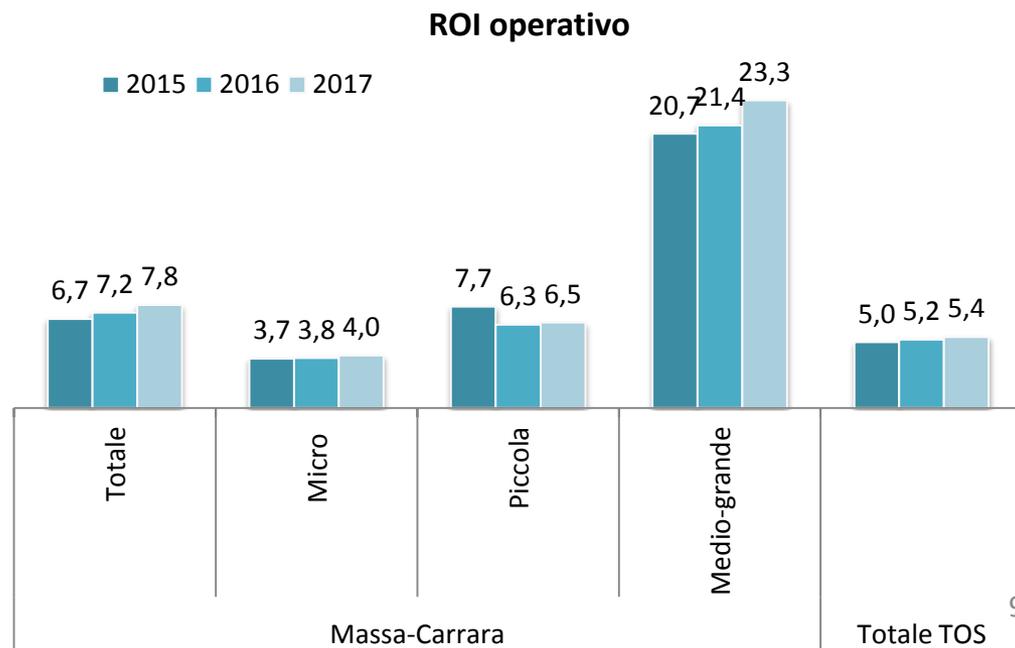
- Rimangono sostanzialmente stabili gli investimenti fatti su immobilizzazioni materiali e immateriali delle imprese locali nel 2017, a fronte di una crescita regionale del +1,7%.
- Gli investimenti crescono in misura interessante per le medie e grandi imprese (+5%), sostenuti anche dagli acquisti sulle nuove tecnologie 4.0 e dal credito bancario che, a loro, arriva con fluidità, mentre restano al palo per le piccole imprese (-6,0%).
- Rischio di aumento della polarizzazione tra imprese più dimensionate e imprese più piccole, in ragione della diversa capacità di intercettare i flussi di innovazione tecnologica e digitale.

INVESTIMENTI STRUTTURALI	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
Valore medio 2017 (in migliaia di euro)	581	352	1.333	4.750	957
Tasso di crescita 2017-2016	+0,2%	+1,7%	-6,0%	+5,0%	+1,7%

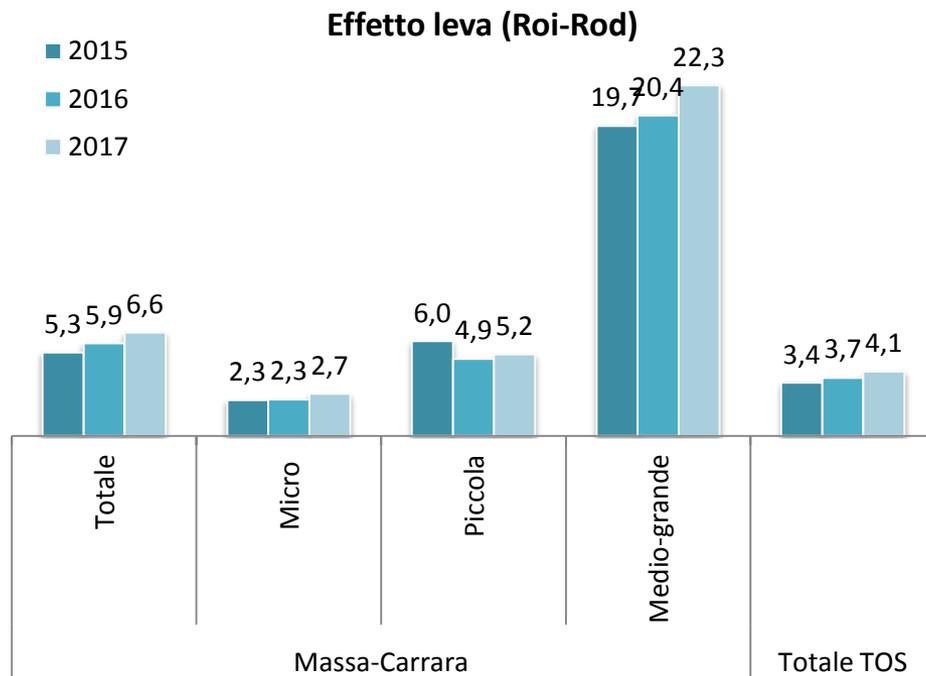
▪ Cresce fino al 7,8% il ritorno sugli investimenti delle nostre imprese, distanziando ulteriormente la media toscana di quasi 2,5 punti.

▪ Tale indicatore si rafforza sulle imprese di medio-grande dimensione, ove sale al tasso “record” del 23,3%.

▪ Da segnalare che tutte le nostre attività, salvo le micro, presentano un ROI migliore della media regionale.



Buon effetto leva, dovuto anche a margini ampi soprattutto su medio-grandi i.

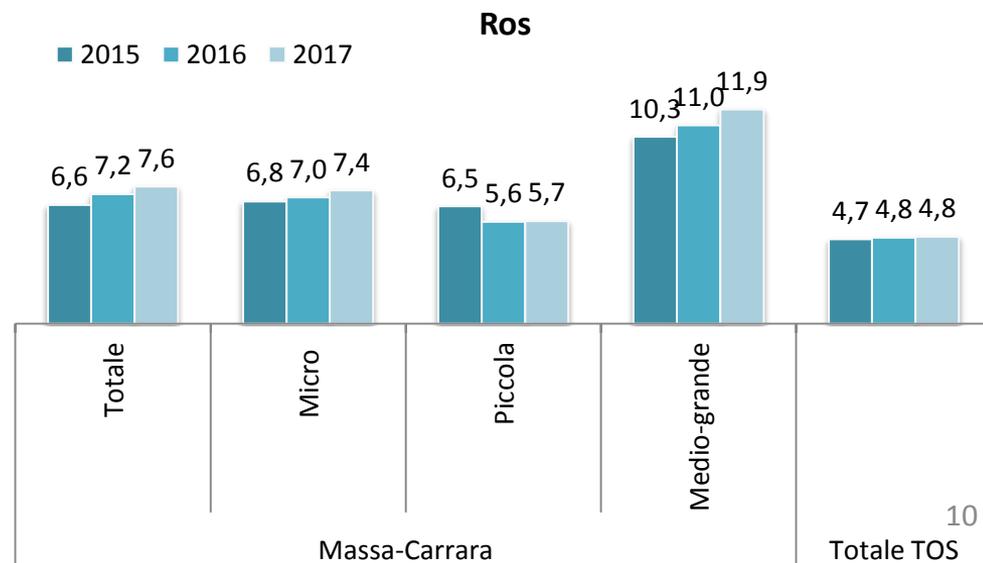


▪ Migliora l'effetto leverage, che continua nel 2017 ad essere sopra la media regionale: le nostre imprese hanno un ritorno di quasi 7 € - al netto degli oneri finanziari sostenuti - ogni 100€ investiti, contro i 4 € della Toscana.

▪ E' particolarmente significativo l'enorme effetto leva delle medio-grandi imprese che continua a progredire, ma non è irrilevante che anche le nostre micro offrano un ritorno netto positivo sugli investimenti.

▪ Una delle determinanti fondamentali della definizione del ROI è il rendimento delle vendite (ROS), che cresce al 7,6%, contro l'attuale (e stabile) 4,8% della Toscana.

▪ Il mark-up (MON), in rapporto al fatturato, si presenta più alto nelle imprese di medio-grande dimensione dove raggiunge il 12%, contro il 7,4% della micro e piccola impresa.



71 mila € di utile medio, 1/6 in più della Toscana. Bilancio + anche della micro

▪ In termini assoluti, l'utile medio delle nostre imprese è passato dai circa 50 mila euro del biennio 2015-2016 ai quasi 71 mila attuali, aumentando di oltre il +40%.

▪ Oggi ogni 100 euro di ricavi, 5,6 euro si traducono in risultato netto di esercizio per le nostre aziende, contro i 3,2 euro del resto della Toscana.

▪ Nonostante la presenza più massiccia in Regione di imprese di maggiori dimensioni, l'utile dell'impresa media toscana è inferiore del 16% (10 mila euro in meno) a quello realizzato dall'impresa locale.

▪ Interessante osservare come tutte le forme dimensionali abbiano accresciuto il proprio margine netto rispetto a due anni fa.

▪ Straordinaria la crescita riscontrata sulle medio-grandi imprese, che dal 2015 al 2017 sono passate da un utile pari a 1,3 milioni ai quasi 1,8 milioni attuali, corrispondente al 9% dei ricavi.

Tipologia dimensionale	Anno	Utile di esercizio medio x impresa	Utile di esercizio / Ricavi di vendita
Totale MS	2015	49.313	4,1%
	2016	50.419	4,1%
	2017	70.950	5,6%
Micro	2015	15.537	4,1%
	2016	17.563	4,7%
	2017	15.770	4,3%
Piccola	2015	177.305	4,7%
	2016	99.248	2,7%
	2017	206.973	5,3%
Medio-grande	2015	1.321.806	7,7%
	2016	1.343.282	7,3%
	2017	1.754.366	9,0%
Totale TOS	2015	38.237	2,2%
	2016	46.103	2,5%
	2017	60.821	3,2%

▪ Un utile, quello realizzato da questo ristretto segmento di imprese, che è addirittura superiore al fatturato medio prodotto dalle società locali nel suo complesso.

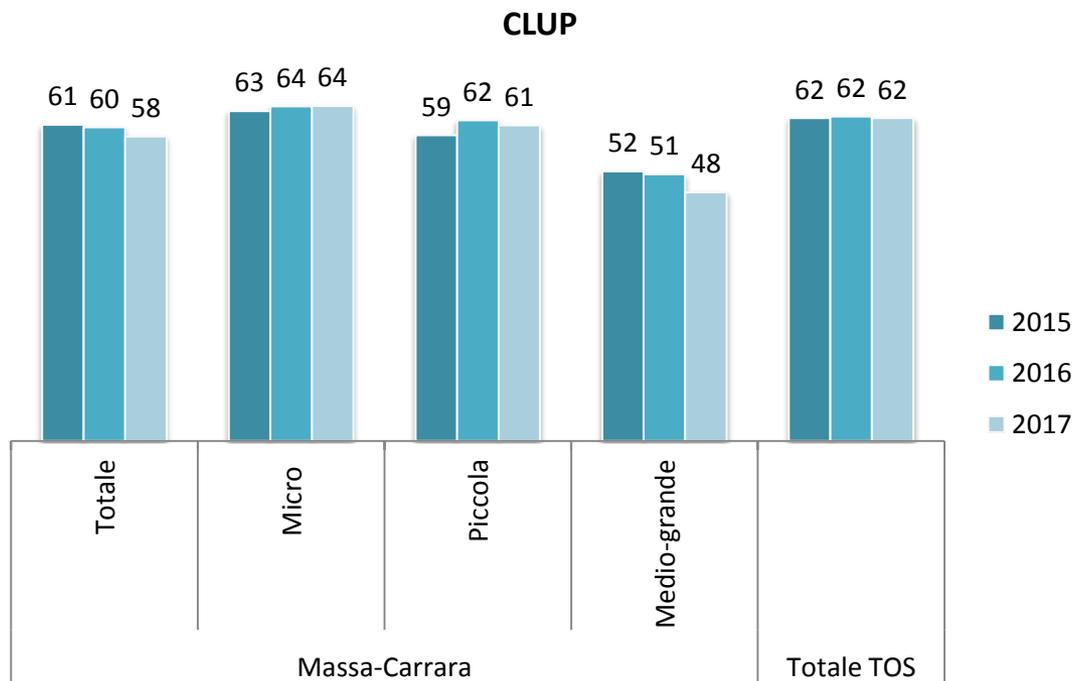
Imprese locali pagano 1€ in più di imposte rispetto a toscane, ogni 100€ di ricavi

- In presenza di un quadro europeo dei tassi di interesse ormai fermo sullo zero da diverso tempo, anche la pressione degli oneri finanziari sui bilanci delle nostre imprese ha teso gradatamente a ridursi, passando dall'1,3% del 2015 all'1,1% del 2017 dei rispettivi fatturati, per allinearsi alla misura toscana. Questa flessione è dovuta anche ad uno sgonfiamento dell'indebitamento di breve termine da parte delle nostre imprese, sostituito prevalentemente con capitale proprio e in parte con un allungamento della durata dei prestiti.
- Tuttavia, nelle micro, l'incidenza degli interessi passivi resta al 2,2%, su valori doppi rispetto alla media generale, e 4 volte superiore a quella delle medio-grandi imprese.
- Anche dal lato delle imposte registriamo una leggera curvatura a scendere, fissandosi nel 2017 al 2,6%. Un livello di tassazione che continua ad essere molto elevato in rapporto al resto della Toscana, dove incide solo per l'1,7%; è elevato in particolare per le medio-grandi imprese, dove raggiunge circa il 3,4% del rispettivo giro d'affari.
- Complessivamente queste due voci di bilancio (oneri e imposte) hanno assorbito mediamente nel 2017 il 3,7% del fatturato annuo delle nostre società, a fronte del 2,9% della imprese toscane.

Anno	Voci	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
2015	Oneri finanziari	1,3%	2,4%	1,3%	0,6%	1,5%
	Imposte e tasse	2,8%	2,5%	2,2%	3,7%	1,8%
	Totale	4,2%	4,9%	3,5%	4,3%	3,3%
2016	Oneri finanziari	1,3%	2,5%	1,2%	0,6%	1,3%
	Imposte e tasse	2,7%	2,3%	1,9%	3,6%	1,7%
	Totale	4,0%	4,7%	3,1%	4,2%	3,1%
2017	Oneri finanziari	1,1%	2,2%	1,0%	0,5%	1,2%
	Imposte e tasse	2,6%	2,1%	2,0%	3,4%	1,7%
	Totale	3,7%	4,3%	3,0%	4,0%	2,9%

Produttività del lavoro migliore della Toscana e in ascesa su medio-grandi i.

- In aumento di 3 punti dal 2015 la produttività del lavoro, misurata nel nostro caso dal costo del lavoro per unità prodotta. In Toscana invece la produttività rimane costante nel triennio, restando su livelli più bassi di quelli locali.
- Da segnalare che il miglioramento della produttività del nostro tessuto economico è ascrivibile in modo particolare alle medio-grandi società, le quali dal 2015 al 2017 hanno ridotto il loro Clup di 4 punti.
- Sia le micro che le piccole evidenziano invece leggeri peggioramenti nell'incidenza del costo del lavoro, tanto da rilasciare una minore capacità di creare ricchezza aggiuntiva, utile per coprire poste importanti come gli oneri finanziari, le tasse, e soprattutto per realizzare un autofinanziamento da rimettere in azienda per investimenti futuri.



▪ Nel 2017, in media, ogni società del nostro territorio ha sostenuto un costo complessivo per il personale di quasi 210 mila euro, superiore sia a quello dell'anno precedente (+3%), sia a quello del 2015 (+9%).

Imprese locali più liquide e capitalizzate delle Toscane. Bene anche micro

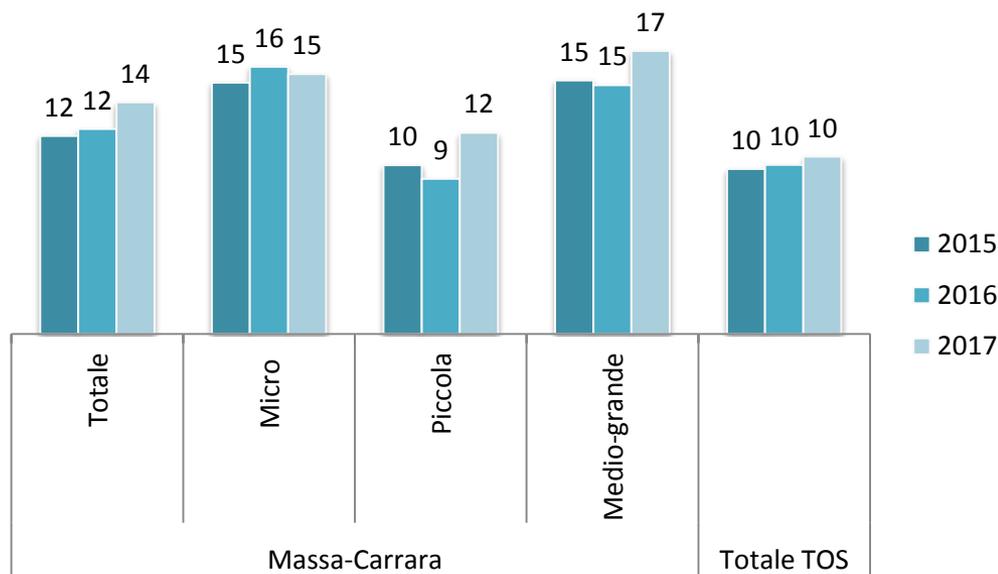
▪ Cresce la liquidità delle nostre imprese, misurata attraverso l'indicatore Cash flow. Anche in questo caso, la situazione appare migliore rispetto alla media regionale, grazie anche ad una maggiore capacità di autofinanziarsi da parte del nostro sistema.

▪ Questo buon livello di liquidità è ascrivibile sia alle medio-grandi che alle micro imprese, che presentano in questo caso non troppo distanti.

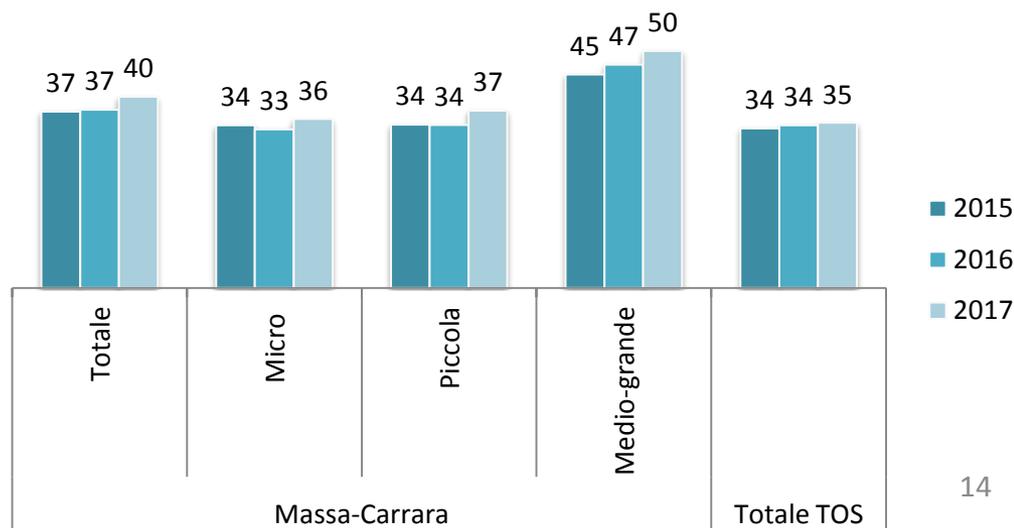
▪ Dal lato della patrimonializzazione, l'analisi sfa il "pensiero comune" che le nostre società siano meno solide di quelle toscane: in realtà le nostre attività presentano un grado di autonomia finanziaria superiore di 5 punti alla media toscana e in progressiva crescita rispetto alle annate precedenti.

▪ Da segnalare il 36% delle micro imprese, valore che conferma l'equilibrio finanziario anche di questo segmento, nonché il 50% raggiunto dalle medio-grandi.

Cash flow



Patrimonializzazione



La batteria dei 15 indicatori di bilancio utilizzati

- ✓ **FATTURATO** = Ricavi delle vendite
- ✓ **VALORE AGGIUNTO** = Valore della produzione operativa – Costi esterni
- ✓ **INVESTIMENTI DI STRUTTURA** = Immobilizzazioni materiali + immateriali
- ✓ **ROE** = Utile di esercizio/Patrimonio Netto
- ✓ **ROI operativo** = Margine operativo netto/Capitale investito operativo netto
- ✓ **ROD** = Interessi e oneri finanziari/(Passivo-Patrimonio netto)
- ✓ **ROS** = Margine operativo netto/Ricavi delle vendite
- ✓ **ONERI FINANZIARI SU RICAVI** = Oneri finanziari/Ricavi delle vendite
- ✓ **IMPOSTE SU RICAVI** = Imposte/Ricavi delle vendite
- ✓ **UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI** = (Risultato ordinario - Imposte)/Ricavi delle vendite
- ✓ **GG CLIENTI** = 360/(Ricavi delle vendite/Crediti)
- ✓ **CLUP** = Costo del Personale/Valore aggiunto
- ✓ **CASH FLOW/RICAVI** = (Risultato ante gestione finanziaria+Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni)/Ricavi delle vendite
- ✓ **AUTONOMIA FINANZIARIA** = Patrimonio netto/Totale Attivo
- ✓ **COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto** = (Margine operativo lordo – Imposte)/Oneri finanziari₁₅

- ✓ AGRICOLTURA
- ✓ ESTRAZIONE
- ✓ LAVORAZIONE LAPIDEA
- ✓ METALMECCANICA & NAUTICA
- ✓ TOTALE INDUSTRIA
- ✓ COSTRUZIONI
- ✓ COMMERCIO & TURISMO
- ✓ SERVIZI DI MERCATO
- ✓ SERVIZI NON DI MERCATO

Agricoltura

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		AGRICOLTURA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	18	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	507	1.278
	evoluz % media 17-16	+12,7%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	276	358
	evoluz % media 17-16	+22,9%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	460	581
	evoluz % media 17-16	-9,0%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	AGRICOLTURA		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	-6,3%	9,8%	7,2%	9,1%
ROI operativo	0,6%	4,8%	7,2%	7,8%
ROD	1,4%	1,5%	1,3%	1,2%
ROS	1,0%	6,8%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	2,5%	2,2%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,0%	1,4%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	-2,4%	3,4%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	189	159	159	154
CLUP	81,1%	73,2%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	9,5%	14,7%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	17,9%	18,7%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	3,4x	6,0x	6,4x	8,2x

Estrazione

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		ESTRAZIONE	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	53	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.508	1.278
	evoluz % media 17-16	+7,0%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.411	358
	evoluz % media 17-16	+17,1%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.102	581
	evoluz % media 17-16	+6,7%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	ESTRAZIONE		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	12,6%	20,2%	7,2%	9,1%
ROI operativo	14,5%	23,3%	7,2%	7,8%
ROD	0,8%	0,8%	1,3%	1,2%
ROS	12,2%	20,3%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	0,8%	0,6%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	4,7%	5,2%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	8,0%	15,7%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	177	187	159	154
CLUP	59,2%	49,6%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	22,6%	29,6%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	39,5%	48,3%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	20,7x	36,0x	6,4x	8,2x

Lavorazione lapidea

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		LAVORAZIONE LAPIDEA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	111	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	3.944	1.278
	evoluz % media 17-16	+0,5%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.325	358
	evoluz % media 17-16	+7,6%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.547	581
	evoluz % media 17-16	+0,3%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	LAVORAZIONE LAPIDEA		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	12,6%	14,3%	7,2%	9,1%
ROI operativo	18,0%	20,6%	7,2%	7,8%
ROD	1,5%	1,3%	1,3%	1,2%
ROS	15,7%	17,9%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,1%	1,0%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	5,5%	5,4%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	10,1%	12,6%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	147	141	159	154
CLUP	37,9%	36,4%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	20,5%	22,4%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	52,4%	54,2%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	12,7x	16,7x	6,4x	8,2x

Metalmeccanica & Nautica

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		METALMECCANICA E NAUTICA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	152	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.256	1.278
	evoluz % media 17-16	-4,5%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	660	358
	evoluz % media 17-16	+3,3%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	729	581
	evoluz % media 17-16	+6,2%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	METALMECCANICA E NAUTICA		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	13,4%	38,6%	7,2%	9,1%
ROI operativo	5,9%	6,4%	7,2%	7,8%
ROD	1,1%	1,0%	1,3%	1,2%
ROS	4,1%	5,2%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,1%	1,0%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,3%	1,2%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	1,8%	8,2%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	199	194	159	154
CLUP	73,8%	73,7%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	7,2%	15,1%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	11,6%	17,9%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	5,1x	6,5x	6,4x	8,2x

Totale Industria

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		TOTALE INDUSTRIA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	455	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.471	1.278
	evoluz % media 17-16	+0,5%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	831	358
	evoluz % media 17-16	+7,8%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.003	581
	evoluz % media 17-16	+3,2%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	TOTALE INDUSTRIA		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	11,1%	16,2%	7,2%	9,1%
ROI operativo	11,6%	13,6%	7,2%	7,8%
ROD	1,3%	1,1%	1,3%	1,2%
ROS	9,6%	11,8%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,1%	1,0%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	3,5%	3,5%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	5,6%	9,5%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	166	163	159	154
CLUP	56,5%	53,6%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	14,3%	18,5%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	37,0%	41,1%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	9,3x	12,6x	6,4x	8,2x

Costruzioni

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		COSTRUZIONI	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	301	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	588	1.278
	evoluz % media 17-16	+4,2%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	262	358
	evoluz % media 17-16	+16,4%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	218	581
	evoluz % media 17-16	+8,9%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	COSTRUZIONI		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	12,3%	15,0%	7,2%	9,1%
ROI operativo	7,2%	11,2%	7,2%	7,8%
ROD	1,3%	1,1%	1,3%	1,2%
ROS	11,7%	17,4%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	2,1%	1,7%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	2,3%	2,7%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	8,0%	13,3%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	246	240	159	154
CLUP	62,8%	54,3%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	15,6%	20,7%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	28,8%	36,9%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,1x	10,4x	6,4x	8,2x

Commercio & Turismo

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		COMMERCIO E TURISMO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	678	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.740	1.278
	evoluz % media 17-16	+6,2%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	299	358
	evoluz % media 17-16	+6,8%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	464	581
	evoluz % media 17-16	+1,4%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	COMMERCIO E TURISMO		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	9,9%	11,8%	7,2%	9,1%
ROI operativo	8,9%	9,6%	7,2%	7,8%
ROD	1,4%	1,3%	1,3%	1,2%
ROS	6,4%	6,6%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	0,9%	0,8%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	2,3%	2,2%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	3,5%	4,3%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	120	116	159	154
CLUP	48,6%	48,2%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	9,0%	9,6%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	35,5%	37,1%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	7,5x	8,5x	6,4x	8,2x

Servizi di mercato

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		SERVIZI DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	654	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	525	1.278
	evoluz % media 17-16	+5,2%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	171	358
	evoluz % media 17-16	-3,8%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	639	581
	evoluz % media 17-16	-5,3%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	SERVIZI DI MERCATO		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	5,7%	2,0%	7,2%	9,1%
ROI operativo	4,5%	1,0%	7,2%	7,8%
ROD	1,5%	1,3%	1,3%	1,2%
ROS	9,6%	1,9%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	2,7%	2,2%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	2,2%	1,6%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	9,2%	3,0%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	215	203	159	154
CLUP	55,5%	60,4%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	22,9%	18,2%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	47,6%	47,9%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	5,1x	5,3x	6,4x	8,2x

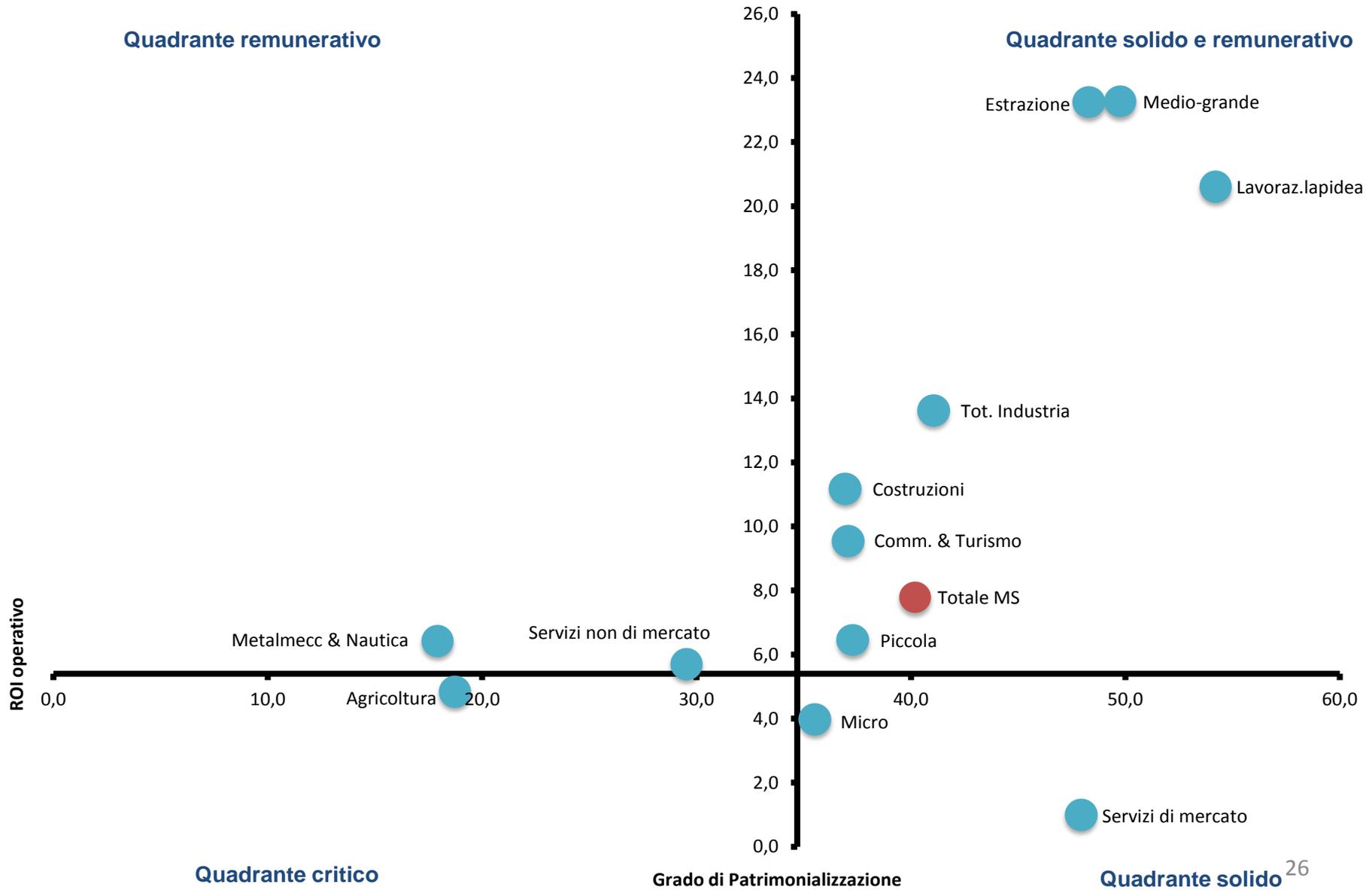
Servizi non di mercato

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		SERVIZI NON DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	131	2.361
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	919	1.278
	evoluz % media 17-16	+5,0%	+3,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	549	358
	evoluz % media 17-16	+3,5%	+6,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	486	581
	evoluz % media 17-16	-0,2%	+0,2%

PRINCIPALI INDICATORI 2016-2017	SERVIZI NON DI MERCATO		TOTALE	
	2016	2017	2016	2017
ROE	4,2%	6,1%	7,2%	9,1%
ROI operativo	4,5%	5,7%	7,2%	7,8%
ROD	1,6%	1,3%	1,3%	1,2%
ROS	3,6%	4,2%	7,2%	7,6%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,3%	1,0%	1,3%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,2%	1,5%	2,7%	2,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	1,3%	2,0%	4,1%	5,6%
GG CLIENTI	142	134	159	154
CLUP	86,6%	85,9%	60,2%	58,5%
CASH FLOW/RICAVI	8,4%	8,6%	12,0%	13,6%
AUTONOMIA FINANZIARIA	27,9%	29,5%	37,5%	40,2%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	5,4x	6,7x	6,4x	8,2x

Impresa lapidea e medio-grande la più solida e remunerativa, agricola la meno

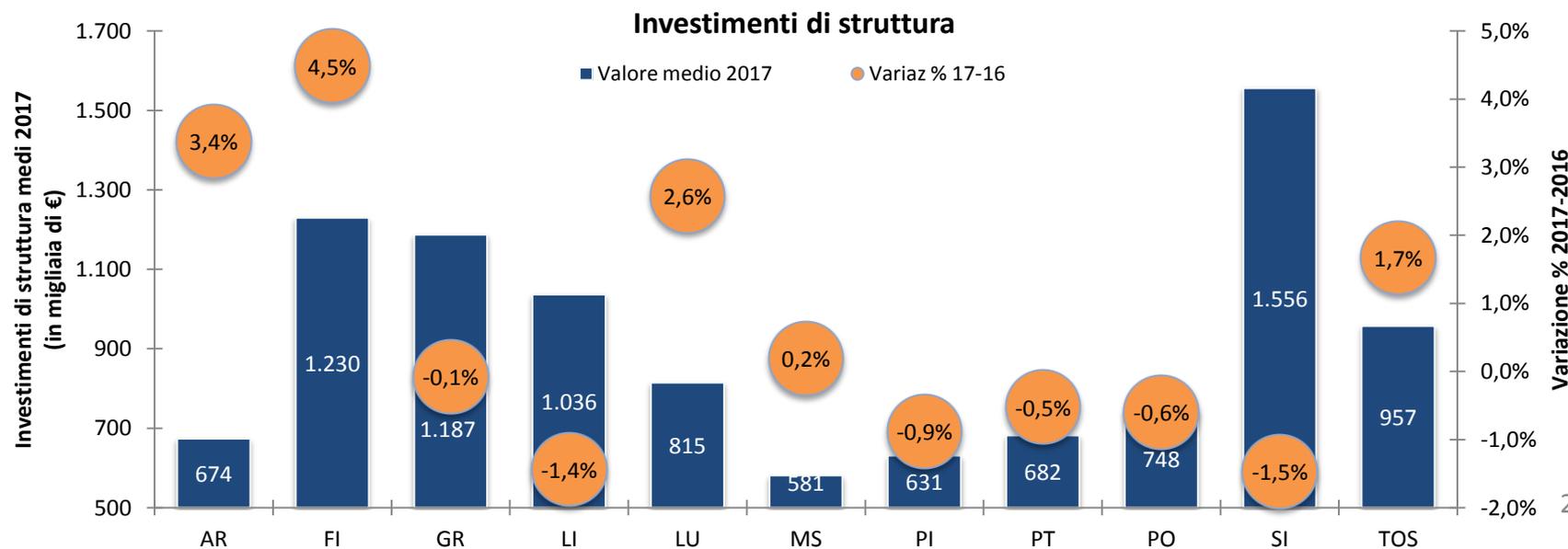
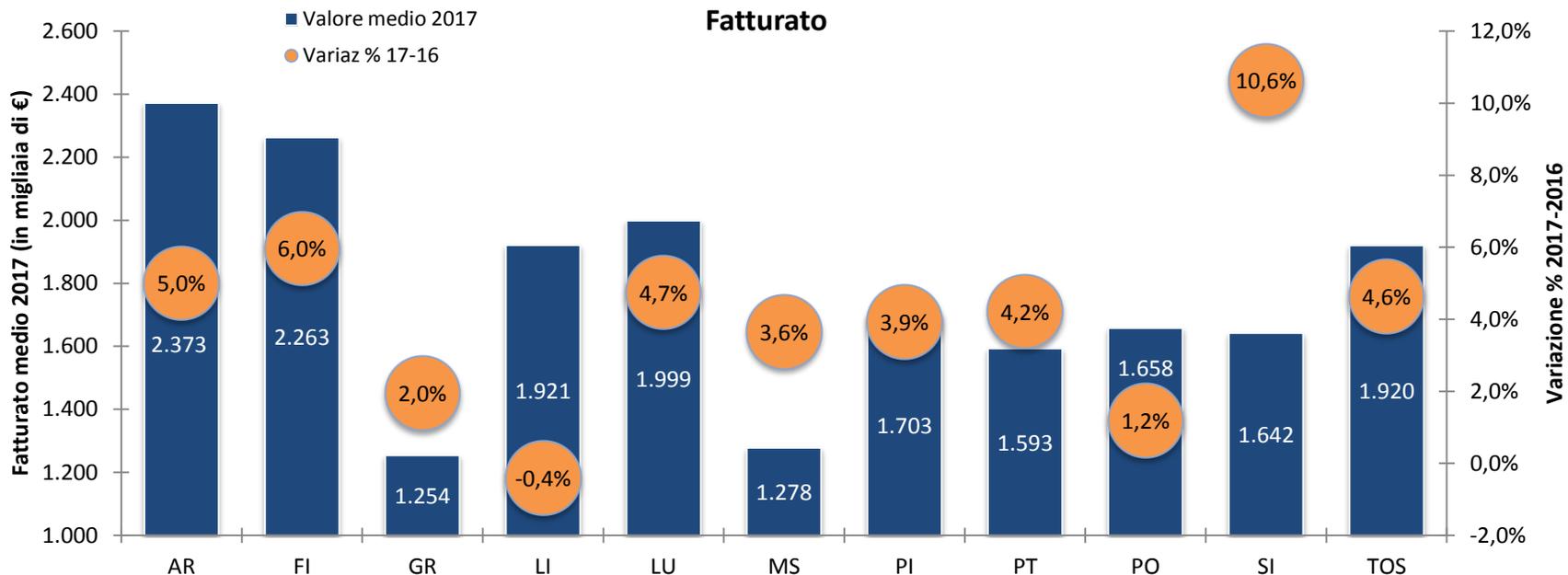
ROI - Patrimonializzazione a sistema. Incrocio con media Toscana



Il quadro sinottico dei bilanci delle società delle 10 province toscane

PRINCIPALI AGGREGATI 2017		Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa-Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	Toscana
NUMERO IMPRESE	totale	4.846	14.255	2.057	3.198	4.733	2.361	5.307	3.627	4.842	3.431	48.657
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.373	2.263	1.254	1.921	1.999	1.278	1.703	1.593	1.658	1.642	1.920
	evoluz % media 17-16	+5,0%	+6,0%	+2,0%	-0,4%	+4,7%	+3,6%	+3,9%	+4,2%	+1,2%	+10,6%	+4,6%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	674	1.230	1.187	1.036	815	581	631	682	748	1.556	957
	evoluz % media 17-16	+3,4%	+4,5%	-0,1%	-1,4%	+2,6%	+0,2%	-0,9%	-0,5%	-0,6%	-1,5%	+1,7%
ROI operativo	2016	2,9%	6,3%	3,2%	6,2%	5,9%	7,2%	7,4%	4,7%	5,7%	4,3%	5,2%
	2017	5,9%	6,4%	3,9%	4,5%	5,3%	7,8%	8,3%	4,5%	5,8%	4,0%	5,4%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	2016	1,6%	3,6%	1,1%	3,2%	2,8%	4,1%	4,0%	1,6%	3,2%	1,8%	2,5%
	2017	2,1%	4,5%	3,0%	3,1%	3,4%	5,6%	4,4%	3,0%	3,4%	1,7%	3,2%
CLUP	2016	72,3%	57,6%	60,9%	61,2%	65,0%	60,2%	63,0%	63,0%	61,6%	57,2%	62,3%
	2017	64,8%	57,5%	59,3%	65,3%	66,9%	58,5%	61,8%	64,5%	61,4%	59,1%	62,0%
CASH FLOW/RICAVI	2016	5,9%	12,3%	11,1%	11,1%	9,2%	12,0%	10,4%	7,7%	9,2%	13,3%	9,9%
	2017	6,8%	12,9%	12,2%	10,6%	9,7%	13,6%	11,0%	8,5%	9,4%	12,0%	10,4%
GRADO DI PATRIMONIALIZZAZIONE	2016	37,9%	35,3%	28,6%	30,5%	35,8%	37,5%	33,7%	31,1%	34,5%	30,6%	34,2%
	2017	38,2%	35,5%	30,2%	32,0%	35,9%	40,2%	34,4%	32,5%	35,1%	30,0%	34,7%

Imprese MS di ridotta dimensione, con tassi di dinamismo inferiori a Toscana

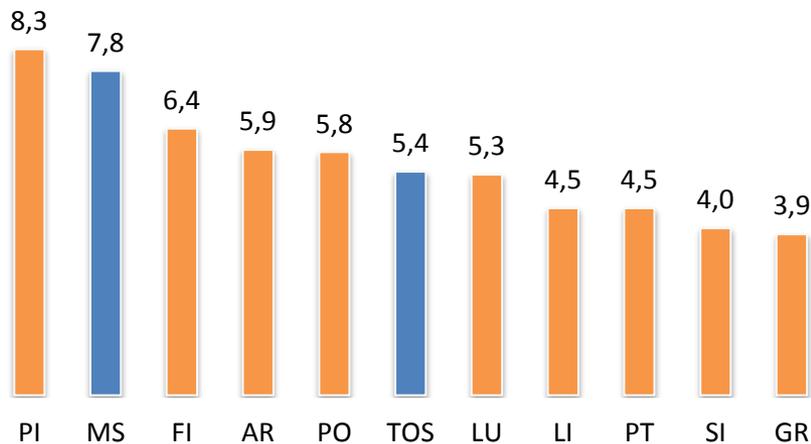


Imprese MS prime in Toscana x redditività e capitalizzaz., seconde x produttività

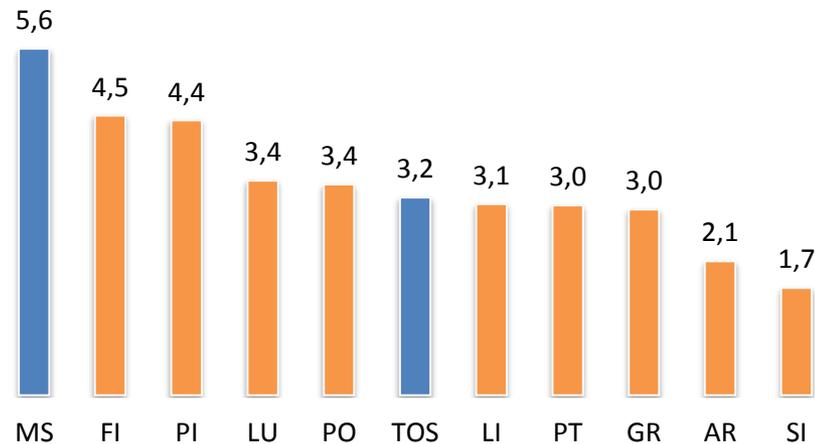
EDIZIONE 2019

Confronti con le altre province toscane

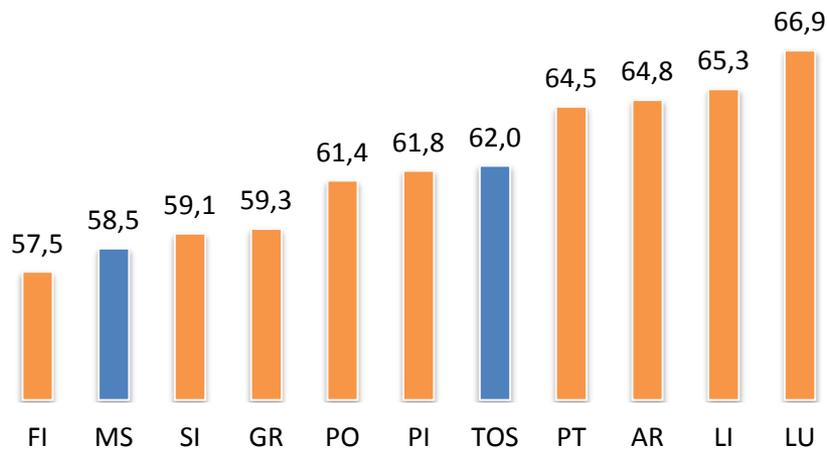
ROI operativo



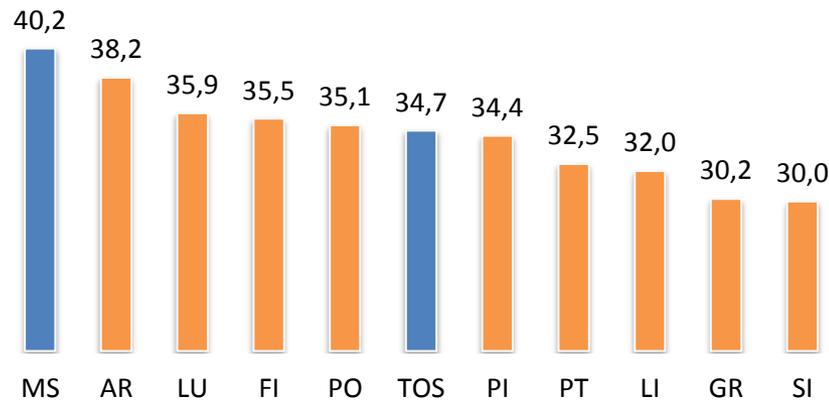
Utile di esercizio su ricavi



CLUP

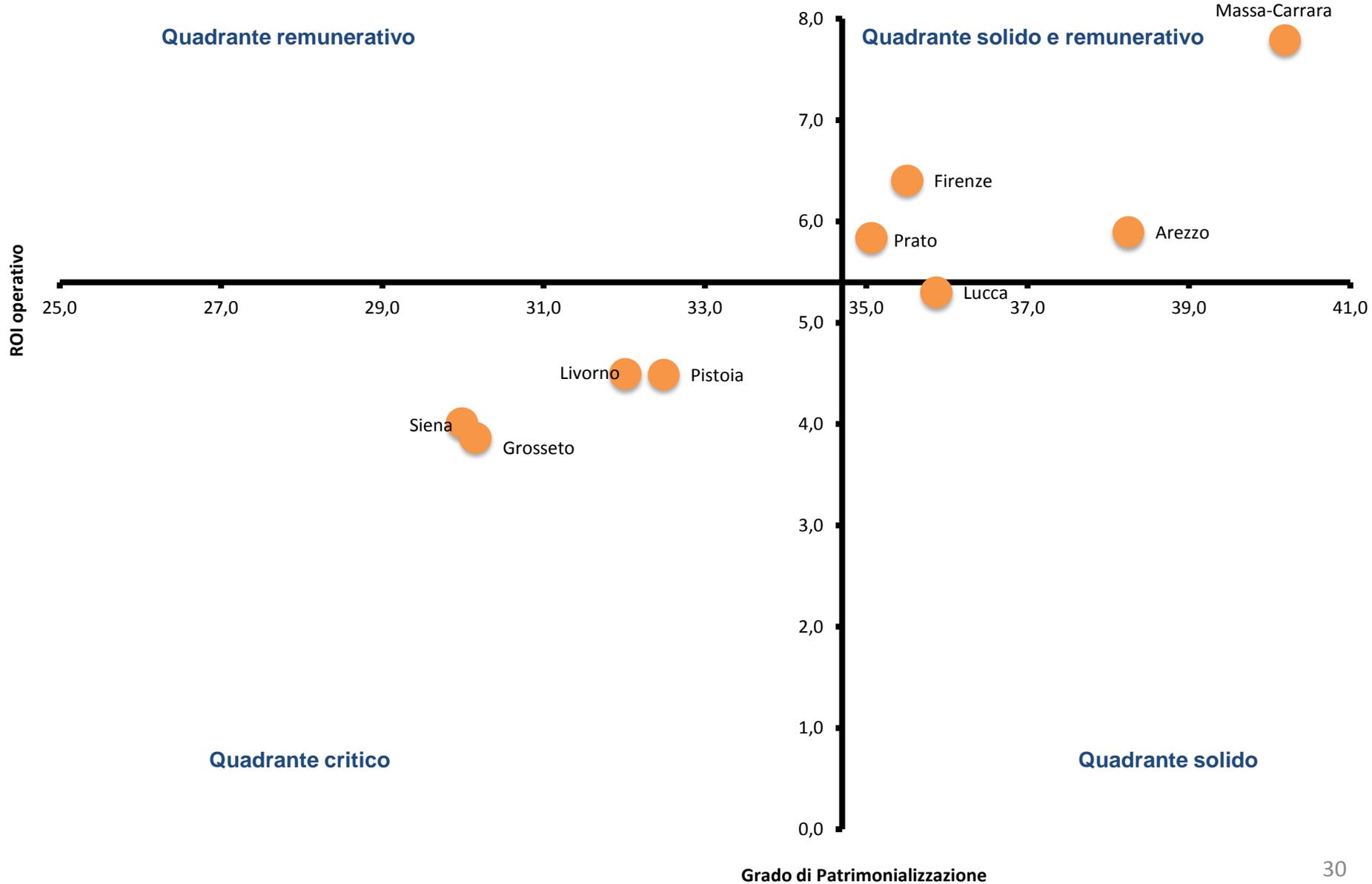


Grado di Patrimonializzazione



MS è nettamente la provincia più “equilibrata” in Toscana. GR e SI le peggiori

ROI - Patrimonializzazione a sistema. Incrocio con media Toscana



L'Osservatorio sfata alcuni luoghi comuni

▪ Il presente Rapporto mette in evidenza come il 2017 sia stato un anno positivo per le nostre società di capitali, non solo per una diffusa presenza di segni più negli andamenti dei fatturati dei settori e delle dimensioni d'impresa (solo la metalmeccanica e la micro hanno registrato variazioni negative), ma anche perché, come già sottolineato nell'Osservatorio dell'edizione precedente, tende a sfatare 5 "luoghi comuni" che non trovano concretezza nella realtà, come i seguenti:

1. **Imprese meno capitalizzate e redditizie. NON VERO.** Siamo la prima provincia in Toscana per grado di capitalizzazione e utile netto di esercizio, e seconde per ROI
2. **Micro imprese non solide. NON VERO.** Il 36% dell'attivo viene finanziato da capitale proprio, addirittura sopra gli standard medi regionali (influenzati dalla consistenza della grande impresa) e nel 2017 si consolida questa propensione
3. **Imprese con bassa produttività. NON VERO.** Il 42% del valore aggiunto prodotto dalle nostre imprese viene destinato a coprire oneri finanziari, tasse e a produrre autofinanziamento, contro una media regionale del 38%
4. **Imprese con poca liquidità. NON VERO.** Le nostre imprese producono mediamente 4 punti in più di cash flow delle società toscane (in rapporto ai rispettivi ricavi) e la liquidità delle micro è simile a quella delle medio-grandi attività
5. **Imprese con pochi investimenti. VERO SOLO IN PARTE.** Le nostre società hanno un minore stock di capitale investito rispetto alla media delle imprese toscane e nell'ultimo anno gli investimenti sono rimasti stazionari, a fronte di una crescita regionale. **MA...** Al netto del ridimensionamento avvenuto nelle piccole attività, sia le micro che soprattutto le medio-grandi hanno accelerato i loro investimenti, anche meglio della media delle imprese toscane.

- In generale, conforta il fatto che nel 2017 aumenta il peso dei mezzi propri nelle nostre realtà aziendali che, associato ad un miglioramento dell'effetto leva e della produttività del lavoro, rappresenta un elemento di efficientamento della competitività complessiva del sistema, dovuto non solo alle medio-grandi imprese, ma anche al miglioramento di situazioni, precedentemente critiche, delle micro imprese che sfioravano i pericoli dell'imbankabilità.
- Il 2017 conferma inoltre l'ottimo stato di salute dell'estrazione e della lavorazione lapidea, che tra i tanti records annoverano quello della redditività netta, con un Roi in entrambi i casi oltre la soglia del 20% ed una patrimonializzazione molto elevata (attorno al 50%), che li rende estremamente appetibili agli occhi del sistema del credito.
- Molto bene anche il settore del commercio e turismo e delle costruzioni che, evidentemente, sulle imprese più strutturate sembrano accusare meno la crisi economica, come evidenziano gli andamenti dei corrispondenti fatturati, cresciuti rispettivamente del +6% e del +4%. Inoltre, anche in termini di redditività e patrimonializzazione, le società di capitali appartenenti ai due settori evidenziano situazioni migliori di comparti come i servizi (sia di mercato che non), l'agricoltura e la metalmeccanica.
- A proposito di metalmeccanica, è l'unico comparto a chiudere con un fatturato negativo (-4,5%), anche se recupera poi sulle marginalità parziali, fino a raggiungere un utile pari all'8% dei ricavi. Conforta, inoltre, il fatto che gli investimenti del settore aumentano del +6%, spostandosi sempre più verso la 4.0 che offre ritorni migliori (come evidenzia l'incremento del Roi).

- Le presenti graduatorie sono state ristrette esclusivamente ai bilanci delle società di capitali con sede legale in provincia di Massa-Carrara che, nel 2017, presentavano un valore della produzione pari ad almeno 10 milioni di euro.
- Questo campione ristretto è rappresentato da 65 aziende, di cui 24 nel lapideo, 15 nel commercio (auto e moto, ingrosso e dettaglio) e 8 nella metalmeccanica.
- L'idea è stata quella di individuare 5 indicatori, ciascuno dei quali esprimenti un determinato concetto, per poi raggrupparli al fine di determinare un indice di sintesi finale che desse lettura delle migliori aziende provinciali dal punto di vista dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.
- I 5 indicatori individuati sono i seguenti:
 - ✓ **Roi operativo** per misurare la Redditività aziendale
 - ✓ **Autonomia finanziaria** per misurare la Solidità aziendale
 - ✓ **Utile su Valore della produzione** per misurare l'Economicità aziendale
 - ✓ **Liquidità immediata (acid test ratio)** per misurare la Solvibilità aziendale
 - ✓ **Tasso di crescita annuo del Valore di produzione** per misurare la Crescita aziendale
- Va precisato che i 5 indicatori utilizzati non sono certamente sufficienti, da soli, a fornirci informazioni esaustive su una tematica così complessa e multidimensionale come quella relativa all'aspetto reddituale e finanziario; tuttavia, crediamo rappresentino una dimensione importante e abbiano rilasciato risultati interessanti.

8 imprese lapidee nelle prime 10 posizioni

- Sotto il profilo metodologico, si è deciso di adottare il metodo “Sole 24 Ore” utilizzato per misurare la qualità di vita delle città italiane.
- Per cui, innanzitutto, al fine di dare omogeneità ad indicatori con unità di misura differenti si è proceduto assegnando, per ciascuno di essi, 1.000 punti all’azienda con il miglior valore e riparametrando a seguire i punteggi delle altre in modo proporzionale, in funzione della distanza del parametro di pertinenza rispetto a quello della migliore della classe.
- Il risultato è stato quello di avere, in corrispondenza di ogni impresa, 5 indicatori espressi in millesimi. Il valore finale è stato l’esito della media aritmetica semplice di essi.
- Queste regole hanno portato **F.B Cave Srl** in cima alla classifica con una media generale di 754 punti su un massimale di 1.000 punti. In seconda posizione **Franchi Umberto Marmi Srl** con 569 punti e sul gradino più basso del podio **Il Fiorino Srl** con 497 punti.
- Si segnala che delle prime 50 aziende, circa la metà appartengono al lapideo, a testimonianza di un settore che nella sua generalità propone realtà imprenditoriali redditizie, solide ed in crescita.
- Un’ultima annotazione rispetto a queste classifiche: pur con tutti i limiti che esse si portano dietro, è opportuno far notare come delle prime 50 società con i bilanci migliori nell’ormai lontano 2011, ben la metà le ritroviamo in questa “speciale” classifica anche nel 2017, a dimostrazione di come un’organizzazione aziendale con un bilancio in ordine sotto tutti i punti di vista (economico, finanziario e patrimoniale) possa continuare a prosperare anche di fronte ad una crisi così dura come è stata quella degli ultimi anni, e, in generale, possa rappresentare un modello di esempio da seguire per chi fa impresa.

8 imprese lapidee nelle prime 10 posizioni

Ranking	Denominazione impresa	Settore	Indice medio	Ranking	Denominazione impresa	Settore	Indice medio
1	F.B. Cave Srl	Lapideo (estrazione)	754	26	Graziani marmi Srl	Lapideo (commercio)	204
2	Franchi Umberto marmi Srl	Lapideo (lavorazione)	569	27	Bruno Lucchetti Srl	Lapideo (lavorazione)	185
3	Il Fiorino Srl	Lapideo (commercio)	497	28	G.R. marmi Srl	Lapideo (commercio)	177
4	I.G.F. marmi Srl	Lapideo (lavorazione)	462	29	Professional Marble Srl	Lapideo (commercio)	170
5	GE.M.E.G. Srl	Lapideo (commercio)	453	30	I.G.L.O.M. Italia Spa	Altre industrie	164
6	Sa.Ge.Van. marmi Srl	Lapideo (lavorazione)	447	31	Campolonghi Italia Spa	Lapideo (lavorazione)	161
7	Tecnel Srl	Edilizia	440	32	Cooperativa fra cavatori di Gioia Soc coop	Lapideo (estrazione)	152
8	Imerys Minerali Spa	Altre industrie	427	33	I.T.F. Spa	Commercio	144
9	Furrer Spa	Lapideo (lavorazione)	424	34	Amia Spa	Public utilities	141
10	Alba Ventura Srl	Lapideo (estrazione)	420	35	Benetti macchine Spa	Metalmeccanica	134
11	Foster Spa	Altre industrie	411	36	Erre Trading Srl	Commercio	132
12	Errebi marmi Srl	Lapideo (commercio)	384	37	Società promozione graniti Srl	Lapideo (commercio)	131
13	Europaper Spa	Altre industrie	371	38	Idee in fiera Srl	Servizi non di mercato	129
14	C-Map Italy Srl	Metalmeccanica	367	39	F.Ili Andreazzoli Srl	Commercio	112
15	Guglielmo Vennai Spa	Lapideo (commercio)	363	40	Stone trading international Srl	Commercio	109
16	San Nicola Srl	Edilizia	313	41	CO.M.P.A.S.S. Soc coop	Servizi non di mercato	101
17	M Trade Srl	Commercio	305	42	Bini Srl	Commercio	98
18	Aquatherm Srl	Servizi di mercato	274	43	M.G.A. Spa	Edilizia	89
19	Porto di Carrara Spa	Servizi di mercato	266	44	Gruppo Antonini Spa	Metalmeccanica	89
20	Marmi Carrara Srl	Lapideo (lavorazione)	252	45	Darmar Srl	Lapideo (commercio)	87
21	Società apuana marmi Srl	Lapideo (commercio)	241	46	Aurora Fashion Srl	Commercio	83
22	Santucci Graniti Srl	Lapideo (lavorazione)	238	47	Prometec Srl	Metalmeccanica	74
23	BP Benassi Srl	Metalmeccanica	228	48	Beauty & Beauty Srl	Commercio	73
24	Gualtiero Corsi Srl	Lapideo (commercio)	221	49	Tirrenna Spa	Servizi di mercato	71
25	Cooperativa cavatori Canalgrande Soc coop	Lapideo (estrazione)	214	50	G. Di Vittorio Soc coop sociale	Servizi non di mercato	65

Copyright

© 2019 Camera di Commercio di Massa-Carrara

© 2019 Istituto di Studi e di Ricerche

Tutti i diritti riservati

Ogni diritto sui contenuti del documento è riservato ai sensi della normativa vigente. La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale, del materiale originale contenuto in questo documento sono espressamente vietate in assenza di autorizzazione scritta.

Redazione:

Daniele Mocchi

Veste grafica:

Francesca Vergassola

I dati utilizzati in questo Osservatorio sono quelli offerti dal servizio InBalance di Infocamere, rilasciati alla data del 15 gennaio 2019.

La documentazione è scaricabile dal sito dell'Istituto di Studi e Ricerche (www.isr-ms.it) alla sezione Studi ISR/Osservatorio bilanci.

Info:

Daniele Mocchi | tel . +39 0585-764270 | mail: daniele.mocchi@ms.camcom.it